COVID – 19: test diagnostici in via prioritaria anche a RSA e comunità chiuse

Il Ministero della Salute ha pubblicato la circolare del 03/04/2020 con oggetto "*Pandemia di COVID-19 Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità . Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio*".

La Circolare nasce dall'esigenza di adottare una strategia che individui priorità per l'esecuzione dei test diagnostici per SARS-CoV-2, per assicurare un uso ottimale delle risorse e alleviare, per quanto possibile, la pressione sui laboratori designati dalle Regioni/Province autonome (PA).

Nel rivedere i criteri per l'effettuazione dei testi diagnostici si evidenzia che vi sono ricompresi glioperatori dei servizi pubblici essenziali sintomatici, anche affetti da lieve sintomatologia per decidere l'eventuale sospensione dal lavoro; gli operatori, anche asintomatici, delle RSA e altre strutture residenziali per anziani, le persone a rischio di sviluppare una forma severa della malattia e fragili, come le persone vulnerabili, quali le persone che risiedono in residenze per anziani ed i primi individui sintomatici all'interno di comunità chiuse.

Arsea Comunica n. 62 del 4/04/2020

Lo staff di Arsea